



## **Decreto Dirigenziale n. 245 del 25/10/2013**

A.G.C. 15 Lavori pubblici, opere pubbliche, attuazione, espropriazione

Settore 10 Settore provinciale del Genio Civile - Salerno -

Oggetto dell'Atto:

L.R. 54/85 E SS.MM.II.. PIANO REGIONALE DELLE ATTIVITA' ESTRATTIVE. DITTA ARGENTESSA DI CUPO PAOLO E C. SNC - ART.26 E 28 CO 1 DELLA L.R. N.54/85 E S.M.I.

**IL DIRIGENTE AD INTERIM DEL SETTORE DEL GENIO CIVILE DI SALERNO****Visto:**

- la L.R. n°54 del 13/12/1985 e s.m.i.;
- il D.P.R. N°128 del 09/04/1959 e s.m.i.;
- la L. n°241 del 07/08/1990 e s.m.i.;
- il Piano Regionale delle Attività Estrattive (P.R.A.E.), approvato con Ordinanze del Commissario ad Acta n°11 del 07/06/2006 (BURC n°27 del 19/06/ 2006) e n°12 del 06/07/2006 (BURC n°37 del 14/08/2006);
- La Deliberazione di Giunta Regionale n°3466 del 03 /06/2000;
- La Deliberazione di Giunta Regionale n°1002 del 15 /06/2007;
- la circolare del Coordinatore A.G.C. 15 prot. 413704 del 14/05/2008;
- la circolare del Coordinatore A.G.C. 15 prot. 644923del 22/07/2008;

**Premesso che:**

- lo scrivente, in esecuzione della D.G.R. n. 70 del 07/03/2013 notificata in data 12/03/2013, ha assunto le funzioni ad interim di Dirigente del Settore Provinciale del Genio Civile di Salerno;
- con Decreto Dirigenziale n° 1193/157 del 13.02.1998, questo Settore ha autorizzato la coltivazione e il recupero ambientale della cava di calcare sita nel Comune di Colliano, loc. Argentessa, di proprietà Cupo Armando, distinta in catasto alla p.lla n. 111 del fl. 37 del Comune di Colliano, in esercizio alla società Argentessa di Cupo Paolo nato l' 1/06/61, residente a Colliano in via Valle Raio, per una superficie di mq.58.200; nel dispositivo del medesimo decreto veniva precisato che la particella n. 56 del foglio n.37, benché indicata nell'istanza di prosecuzione, restava esclusa perché senza titolo di proprietà;
- nel predetto decreto autorizzatorio veniva espressamente precisato che l'autorizzazione è *valida per la durata di anni 10 (dieci) e comunque assume carattere transitorio, nelle more dell'approvazione del Piano Estrattivo Regionale alle cui definitive disposizioni attuative sarà adeguata con successivo provvedimento dell'Amministrazione regionale o suo delegato*;
- con nota n. 11076/769 del 02.06.1999 questo Settore ha comunicato alla società Argentessa S.n.c. che *dall'esame degli atti relativi alla attività estrattiva della cava in oggetto, è risultato che la S.V. non ha nominato quale direttore responsabile, una professionalità indicata dall'art. 20 del D.Lgs. n°624/96. Per cui la S.V. dovrà nominare, ne l termine perentorio di gg. 15 (quindici) dalla ricezione della presente, il nuovo direttore responsabile, avvalendosi, se del caso, del dettato di cui al comma "5" dell'art. 100 dello stesso decreto legislativo, avvertendo che la mancata ottemperanza sarà motivo di decadenza del diritto di prosecuzione all'attività estrattiva*;
- con nota acquisita al n. 13056 del 30.06.1999 la società Argentessa di Cupo Paolo & C. s.n.c. ha riscontrato riferendo che il geom. Senatore Giancarlo, dalla stessa nominato, è in possesso tutti i requisiti previsti dal D.Lgs. 624/96;
- questo Settore, con nota n. 13056/1999, ricevuta dalla ditta in data 20.09.1999, ha ulteriormente eccepito che alla luce della documentazione trasmessa emergeva che il geom. Giancarlo Senatore non possiede i requisiti di cui al 5° comm a dell'art. 100 del D.Lgs. 624/96, invitando nuovamente la società esercente a nominare nuovo direttore responsabile come previsto dal D.Lgs. 624/96, con precisazione che tale nomina si rendeva necessaria e tempestiva ai fini della possibilità della continuazione della coltivazione;
- la società Argentessa di Cupo Paolo & c. s.n.c. ha provveduto al deposito cauzionale ai sensi dell'art. 6 della L.R. 54/85 e s.m.i. trasmettendo polizza fideiussoria assicurativa della società La Viscontea spa n. 1164142 del 30.01.1998 per l'importo di Lire 152.896.000 con scadenza al 30.01.2004. Al riguardo, con nota 616841 del 18.07.2005 questo Settore ha eccepito che *la polizza fideiussoria ....risulta non essere conforme ne adeguata alle direttive impartite dal Settore Regionale Cave. Pertanto la polizza dovrà essere rinnovata e/o integrata ed avere i seguenti requisiti:*
  1. *la durata deve essere quella riferita alla dichiarazione di estinzione da parte della Giunta Regionale della Campania ai sensi dell'art. 18 della L.R. n°17/95;*
  2. *la copertura deve avere efficacia continuativa a prescindere dal pagamento del premio da parte dell'esercente l'attività estrattiva;*

3. l'importo, che deve essere aggiornato, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n°17/95, ogni due anni in relazione alle variazioni dell'indice ISTAT del costo della vita ed agli sviluppi dei lavori estrattivi;
4. l'oggetto deve indicare che il recupero ambientale sarà contestuale;
5. ad essa devono essere allegati:
  - a) una dichiarazione dalla quale si rilevi che la Società Assicuratrice rientra nell'elenco delle imprese aventi i requisiti di cui alla legge n°348 del 10/06/1982;
  - b) una fotocopia della pagina della Gazzetta Ufficiale nella sia indicato il nominativo della stessa Società Assicuratrice;
6. in essa deve essere, altresì, indicato che la Società Assicuratrice:
  - a) "dichiara di prestare la presente fideiussione con esplicita rinuncia ad avvalersi della condizione contenuta nel 1° comma dell'art. 1597 del Codice Civile";
  - b) "si obbliga al pagamento della somma garantita prima dell'escussione del debito principale";
  - c) "si obbliga al pagamento della somma dovuta ai sensi del 1° e 2° comma dell'art. 18 della L.R. n° 54/85 al Comune di Colliano in caso di inadempienza prevista al 5° comma dell'art. 14 della L.R. n°17/95";
  - d) "si obbliga al pagamento delle spese necessarie a quanto previsto dal 3° comma dell'art. 15 della L.R. n°17/95".

Si avverte che qualora codesta ditta non adempia a quanto richiesto nel termine perentorio di gg. 90 decorrenti dalla ricezione stessa si provvederà a quanto previsto dall'art. 12 della L.R. n°17/95 (revoca autorizzazione);

- con nota prot.n.288630 del 28.03.2007 lo scrivente Settore ha comunicato che "Il Coordinatore dell'Area Generale di Coordinamento LL.PP. – OO.PP. con nota n.278422 del 26.03.2007, con riferimento alla nota del Dirigente del Settore Regionale Cave e Torbiere, ha condiviso l'interpretazione che la scadenza del 31.03.2007 fissata dall'art. 89 comma 16 delle N.T.A. del P.R.A.E. non sia da intendersi come perentoria, e pertanto da direttive per un differimento di tale termine fino al concreto avvio dei comparti estrattivi";
- con istanza del 03.04.2007, acquisita al prot. n.309477, la società Argentessa di Cupo Paolo e C. s.n.c. ha chiesto, in attesa della costituzione di un comparto estrattivo nell'Area di riserva in cui ricade il suolo in disponibilità, di poter continuare l'attività di cava riservandosi di presentare un progetto aggiornato nel rispetto delle prescrizioni tecniche del P.R.A.E. Campania;
- con nota prot.n.3079 del 07.05.2009, acquisita agli atti di questo Settore in data 18.05.2009 prot.n.0431830, il Comune di Colliano ha trasmesso l'Ordinanza n.18/09 del 06.05.2009 di chiusura dell'impianto della società Argentessa;
- con nota prot.n.0488799 del 04.06.2009 questo Settore ha comunicato alla società Argentessa di Cupo Paolo e C. snc e al Comune di Colliano che a seguito dell'Ordinanza comunale n.18/09 del 06.05.2009 viene confermata la sospensione di qualsiasi attività estrattiva nella cava in argomento;
- con nota prot.n.0993309 del 17.11.2009 lo scrivente Settore chiedeva al Comune di Colliano di essere informato sulla vigenza dell'ordinanza comunale n.18/09 del 06.05.2009;
- con nota prot.n.1052086 del 03.12.2009 questo Settore ha invitato la ditta Argentessa a presentare, nel termine perentorio di sessanta giorni, il progetto per la prosecuzione dell'attività estrattiva conformemente alle disposizioni delle N.d.A. del P.R.A.E. Campania, precisando che la mancata presentazione del progetto avrebbe comportato l'automatica sospensione dell'attività estrattiva così come disposto dall'art.24, comma 3, delle N.d.A. del P.R.A.E. Campania;
- con istanza del 02.02.2010, acquisita agli atti in data 03.02.2010 al prot.n.95210 la ditta ha trasmesso il progetto per la prosecuzione dell'attività estrattiva;
- con nota prot.n.0165702 del 24.02.2010 questo Settore ha comunicato alla ditta l'avvio del procedimento ai sensi degli artt.7 e ss L.241/1990 s.m.i. richiedendo al contempo varie integrazioni;
- la ditta Argentessa, con foglio pervenuto in data 23.04.2010 ed acquisito al protocollo regionale n.0360303 del 26.04.2010, ha prodotto vari documenti ad integrazione ed aggiornamento del progetto trasmesso di coltivazione e recupero ambientale del sito estrattivo;

- con nota prot.n.2794 del 15.04.2010, acquisita al prot.360188 del 26.04.2010, il Comune di Colliano ha trasmesso a questo Settore l'Ordinanza n.17 del 13.04.2010 di revoca della precedente Ordinanza n.18 del 05.05.2009;
- con nota prot.n.0297877 del 13.04.2011, indirizzata alla società Argentessa ed al Comune di Colliano, quest'Ufficio ha comunicato al Comune di Colliano "che questo Settore non potrà procedere alla revoca dell'autorizzazione estrattiva ai sensi dell'art. 18 L.R. n.54/1985 s.m. e i. – rilasciata con decreto n.1193 del 13.02.1998 – in quanto la stessa risulta da tempo scaduta. Attualmente la ditta Argentessa non può svolgere alcuna attività all'interno dell'area di cava perché sprovvista di una valida autorizzazione."
- il Comune di Colliano, con nota prot.n.2745 del 16.05.2011, acquisita al protocollo regionale n.04043 del 23.05.2011, ha trasmesso a questo Settore copia dell'Ordinanza n.9 del 09.05.2011 di chiusura dell'impianto;
- con successiva nota prot.n.4889 dell'11.08.2011, pervenuta a questo Settore in data 23.08.2011, il Comune di Colliano ha comunicato la revoca dell'ordinanza n.9 del 09.05.2011 di chiusura dell'impianto;
- la società Argentessa ha trasmesso perizia giurata, acquisita al protocollo n.158746 del 04.03.2013, a firma del geom. Giancarlo Senatore, sul volume di materiale estratto nel sito di cava per il periodo 2009-2012;
- dalla scheda istruttoria prot. n. 735996 del 24/10/2013 della predetta perizia giurata, a firma del dott. Giuseppe del Grosso, del geom. Valentino Pecora e del sig. Tommaso Scala, in forza a questo Settore, emerge quanto segue:
  - la ditta a fronte dei mc. 812.000,00, autorizzati con il D.D. n°1193/157 del 13/02/1998, ha già estratto un quantitativo pari a mc. 841.530 (mc.695.83 + 145.700 )
  - dalla sovrapposizione delle sezioni del progetto approvato e della perizia giurata si riscontra uno sconfinamento dell'estrazione, sul lato destro guardando il fronte di cava, gli scavi hanno interessato anche aree della particella n° 56, non previste nel Decreto Dirigenziale n° 1193/157 del 13/02/1998, oltre una leggera difformità nella sezione n° 2 accentuata ulteriormente nelle sezioni n°1 e 3.
  - Si ritiene opportuno, per le difformità accertata, per il quantitativo di materiale estratto, oltre quello autorizzato, (di mc. 29.530) e per l'estrazione abusiva avvenuta in aree non autorizzate, di irrorare la sospensione dei lavori e la sanzione amministrativa, ai sensi degli artt. 26 e 28 comma 1 della L.R. 54/85.
- in data 23.10.2013 i funzionari di questo Settore geom. Pasquale Mascolini e sig. Tommaso Scala, hanno esperito apposito sopralluogo nel sito di cava, redigendo relativo verbale acquisito al prot. n°735830 del 24.10.2013, dal quale risulta quanto segue:*...L'anno 2013 del mese di Ottobre il giorno 23 alle ore 10,00 i sottoscritti, in forza al Settore del Genio Civile di Salerno...Si sono recati, nell'ambito delle attività di competenza istituzionale in materia di vigilanza e polizia mineraria di cui alla L.R. 54/85 e s.m.i., e norme correlate, nelle aree appresso indicate. Le operazioni avvengono alla presenza continua del sig. Alessandro Cupo, fratello del titolare che ha riferito di essere un solo operaio della ditta Argentessa di Cupo Paolo & C. s.n.c. nato il 30/10/1968, a Colliano e ivi residente alla Via Valle di Raio. L'accertamento si esegue nell'area di cava in località Argentessa del Comune di Colliano, di proprietà del sig. Cupo Armando, ove insiste la cava gestita dalla Società Argentessa di Cupo Paolo & c. sn.c. nato a Colliano il 01/06/1961 e ivi residente in via Valle di Raio n.49, autorizzata con Decreto Dirigenziale n° 1193/157 del 13/02/1998. All'atto del sopralluogo, non sono in corso lavori di escavazione, anche se sono presenti mezzi meccanici (escavatori e pale meccaniche) nel piazzale di cava, pur essendo evidenti recenti escavazioni, sullo stesso piazzale, sotto l'ultimo gradone, anche in approfondimento. L'area di cava al suo ingresso non è delimitata da cancello a sbarra. In zona attigua all'area di cava stessa si riscontra altra zona su cui è posizionato l'impianto di frantumazione sul cui piazzale è depositato materiale lavorato. Da ispezione sul fronte di cava superiore è stata riscontrata la recinzione a monte avvolta in folta vegetazione spontanea, con enormi difficoltà, siamo scesi sul lato sinistro (visione piazzale), al fine di raggiungere i gradoni per effettuarne le misurazioni. I gradoni realizzati sono sette e quelli superiori sono risultati inaccessibili per la folta vegetazione spontanea, come è chiaramente visibile dalle foto che si*

*allegano. Pertanto non è stato possibile verificare né la lunghezza del gradone né la delimitazione dell'area di cava per mancanza di adeguata picchettazione oltre alla mancanza di attrezzature atte alla misurazione (solo rollina metrica). Sul lato sinistro del fronte di cava è stata effettuata con la rollina metrica la misurazione dell'altezza del quarto gradone, che è risultato 14 mt. In conclusione si rileva che il recupero ambientale sui gradoni non è stato effettuato mentre si rilevano escavazioni difformi a quelle autorizzate con Decreto Dirigenziale n°1193/157 del 13/02/1998, in approfondimento rispetto alla quota del piazzale, inoltre sul lato destro è stata realizzata una stradina, anch'essa in difformità al progetto autorizzato, che congiunge l'area di cava all'impianto di frantumazione, (vedi foto allegate) che il Sig. Alessandro Cupo asserisce essere stata acquistata ultimamente dal fratello Paolo.*

**Considerato che,** dagli atti sopra indicati emerge quanto segue:

- la società Argentessa di Cupo Paolo & C. s.n.c. non ha provveduto alla nomina del direttore responsabile in conformità alla richiamata nota di questo Settore n. 11076/769 del 02.06.1999 e succ. n. 13056/1999;
- la società Argentessa di Cupo Paolo & C. s.n.c. non ha provveduto al rinnovo e/o integrazione della polizza fideiussoria di cui all'art. 6 della L.R. 54/85 e s.m.i., come richiesto con la citata nota di questo Settore n. 616841 del 18.07.2005, con precisazione che la stessa risulta scaduta;
- dalla scheda istruttoria d'ufficio prot. 735996 del 24/10/2013 della perizia giurata prot. n. 158746 del 04.03.2013 risulta che:
  - la ditta a fronte dei mc. 812.000,00, autorizzati con il D.D. n°1193/157 del 13/02/1998, ha già estratto un quantitativo pari a mc. 841.530. (mc.695.83 + 145.700 );
  - dalla sovrapposizione delle sezioni del progetto approvato e della perizia giurata si riscontra uno sconfinamento dell'estrazione, sul lato destro guardando il fronte di cava, gli scavi hanno interessato anche aree della particella n° 56, non previste nel Decreto Dirigenziale n° 1193/157 del 13/02/1998;
  - dalla sovrapposizione delle sezioni del progetto approvato e della perizia giurata si riscontra una leggera difformità nella sezione n°2 accentuat a ulteriormente nelle sezioni n° 1 e 3.
- dal verbale di sopralluogo del 23.10.2013 risulta che:
  - sono evidenti recenti escavazioni, sul piazzale, sotto l'ultimo gradone, anche in approfondimento;
  - l'area di cava al suo ingresso non è delimitata da cancello a sbarra;
  - il recupero ambientale sui gradoni non è stato effettuato;
  - si rilevano escavazioni difformi a quelle autorizzate con Decreto Dirigenziale n°1193/157 del 13/02/1998, in approfondimento rispetto alla quota del piazzale, inoltre sul lato destro è stata realizzata una stradina, anch'essa in difformità al progetto autorizzato, che congiunge l'area di cava all'impianto di frantumazione;
- la perizia giurata prot. n. 158746 del 04/03/2013 è relativa al materiale estratto per il periodo 2009/2012, e dunque anche successivamente alla comunicazione di questo Settore n.0297877 del 13.04.2011, con la quale si riferisce che *l'autorizzazione estrattiva rilasciata con decreto n.1193 del 13.02.1998 risulta da tempo scaduta e che la ditta Argentessa non può svolgere alcuna attività all'interno dell'area di cava perché sprovvista di una valida autorizzazione*, ricevuta dalla società esercente in data 26.11.2011;

**Dato atto che:**

- alla luce di quanto sopra esposto, emerge l'accertamento di coltivazione abusiva di cava, oltre che coltivazione in difformità rispetto al progetto originariamente autorizzato, nonché l'assenza della nomina del direttore responsabile successivamente alla richiamata nota di questo Settore n. 11076/769 del 02.06.1999 e succ. n. 13056/1999, nonché l'assenza di una polizza fideiussoria efficace e conforme alle disposizioni impartite con nota n. n. 616841 del 18.07.2005;

**Ritenuto che:**

- per quanto esposto, ricorrono le condizioni per l'applicazione degli artt. 26 e 28 co. 1 della L.R. 54/85 e s.m.i.;

**Precisato che** è demandato a distinto atto la comminazione della sanzione di cui all'art. 28 co. 1 della L.R. 54/85 e s.m.i.;

*Alla stregua dell'istruttoria compiuta del Responsabile del procedimento geom. Valentino Pecora e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di Legge, nonché della espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso nella qualità di Responsabile del Procedimento,*

#### **ORDINA**

Alla ditta Argentessa di Cupo Paolo & C s.n.c., e per essa al sig. Cupo Paolo nato a Colliano il 01.06.1961 e residente in Colliano (SA) alla via Valle Raio n.49, in qualità di legale rappresentante della società, ad horas

- ai sensi dell'art. 26 della L.R. n°54/85 e s.m.i., la sospensione dell'attività estrattiva in assenza di autorizzazione, come esposta in narrativa;
- la completa recinzione dell'area di scavo, la protezione dei cigli e delle aree sottostanti le relative scarpate, nonché l'adozione di tutti i necessari eventuali ulteriori provvedimenti a tutela della pubblica e privata incolumità;

#### **DIFFIDA**

- la ditta Argentessa di Cupo Paolo & C s.n.c. e per essa al sig. Cupo Paolo nato a Colliano il 01.06.1961 e residente in Colliano (SA) alla via Valle Raio n.49, in qualità di legale rappresentante della società;
- il sig. Cupo Armando nato a Palomonte il 01.12.1928 e residente in Colliano alla Via Valle Raio 49, in qualità di proprietario dei suoli;
  - al ripristino delle aree oggetto di coltivazione abusiva, mediante la redazione di apposito progetto da inoltrare a questo Settore nel termine di 90 giorni dalla data di notifica del presente atto, per il relativo procedimento autorizzativo nelle modalità previste dalla L.R. n°54/85 e s.m.i. e dal Piano Regionale delle Attività Estrattive;

#### **INFORMA**

ai sensi della L. n°241/1990 e s.m.i., che:

- avverso il presente provvedimento potrà essere proposto ricorso giurisdizionale amministrativo innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 gg. dalla notifica o pubblicazione oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 gg. dalla notifica o pubblicazione;
- l'Ufficio della Scrivente amministrazione competente nel Procedimento in parola è il Settore Provinciale del Genio Civile di Salerno;
- il Responsabile del Procedimento è il Geom. Valentino Pecora, incardinato nel Settore, tel. 089/2589226, fax 089/2589208;
- l'Ufficio è aperto al pubblico dalla ore 10,00 alle ore 13,00 nei giorni di martedì, mercoledì e venerdì.

Il presente Provvedimento viene inviato, per competenza:

In via telematica:

- al Capo Dipartimento delle Politiche Territoriali – 1.1.0.0.108;
- al Coordinatore dell'A.G.C. Lavori Pubblici A.G.C. 15;
- Al Settore Ricerca e Valorizzazione di cave e torbiere – A.G.C. 15, Settore 12;
- al Settore Regionale Tutela Ambiente – A.G.C. 05 Settore 02;
- al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente; Disinquinamento, Protezione Civile di Salerno – A.G.C. 05 Settore 08;
- al Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Foreste di Salerno A.-G.C. 11, Settore 21;
- al Settore Politiche del Territorio – A.G.C. 16, Settore 03;
- al Settore Stampa, Documentazione e BURC – A.G.C. 1, Settore 2, per la pubblicazione;

In forma cartacea e per quanto di competenza:

- all'Ufficio Messi del Comune di Colliano (SA) per la notifica a Sig. Cupo Paolo nato a Colliano il 01.06.1961 e residente in Colliano alla via Valle Raio n.49, nonché per la notifica al sig. Cupo Armando nato a Palomonte il 01.12.1928 e residente in Colliano alla Via Valle Raio 49, nelle qualità indicate;
- al Comune di Colliano (SA) per l'affissione all'albo pretorio per quindici giorni consecutivi;
- al Comune di Colliano (SA);
- al Coordinamento del Corpo Forestale dello Stato Provinciale – via Costantino l'Africano, 35 Salerno;
- al Corpo Forestale dello Stato Comando Stazione di Colliano;
- alla Provincia di Salerno;
- alla Stazione Carabinieri di Colliano;
- alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Salerno.

Il Dirigente del Settore  
ad interim  
Ing. Celestino Rampino